PROVINCIA DI VICENZA



SETTORE TURISMO AGRICOLTURA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Istituto di Genetica e Sperimentazione Agraria "N. Strampelli"

Via Marconi n. 2-36045 Lonigo (VI) - Tel. 0444 830088 - Fax 0444 835540 serv. fitopato@provincia.vicenza.it:



BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA N.16 DEL 24 LUGLIO 2014

METEO VENETO a cura dell'A.R.P.A.V. Servizio Meteorologico Regionale di Teolo (PD)

Giovedì: In prevalenza nuvoloso o molto nuvoloso salvo possibili temporanee schiarite. Probabilità medio-alta (50-75%) di precipitazioni da locali a sparse, anche a carattere di rovescio od occasionale temporale. Tendenza a diradamento dei fenomeni a fine giornata. Temperature massime in moderato calo, più marcato sulle zone montane.

Venerdì: Cielo: Irregolarmente nuvoloso con schiarite, anche ampie, alternate ad annuvolamenti, più frequenti sulle zone montane e pedemontane. Precipitazioni: A partire dalla tarda mattinata probabili locali precipitazioni (probabilità medio-bassa 25-50%) sulle zone montane e pedemontane, in pianura non si esclude qualche locale fenomeno, specie nel pomeriggio/sera. Temperature: Minime in lieve calo, massime in ripresa, anche marcata.

Sabato: Cielo: Tempo da variabile ad instabile specie nella seconda parte della giornata. Cielo al mattino parzialmente nuvoloso con qualche schiarita, specie verso Est, nel corso del pomeriggio tendenza ad aumento della nuvolosità. Precipitazioni: Probabilità in aumento a partire da Ovest fino a medio-alta (50-75%) di precipitazioni da sparse a tratti diffuse, specie nel pomeriggio con probabili rovesci od occasionali temporali. Temperature: Minime in aumento, valori massimi in calo.

Domenica: In pianura schiarite anche ampie si alterneranno ad annuvolamenti più frequenti nel pomeriggio/sera quando non si esclude possano essere associati a locali rovesci o temporali. Sulle zone montane schiarite alternate a nuvolosità irregolare con maggiore probabilità di locali rovesci o temporali. Valori massimi in lieve aumento.

Andamento meteo: Le continue perturbazioni, grandinigene e non, che si stanno succedendo con straordinaria frequenza dal 7 luglio u.s. (periodo di inizio invaiatura delle uve precoci) stanno connotando negativamente questa fase stagionale. In quest'ultima settimana sono caduti, in 3-4 occasioni e complessivamente, altri 20-30 mm nel Medio-Basso vicentino, 60-70 mm nel Lessini e ben 90-110 mm in Pedemontana. Il cumulato totale delle precipitazioni degli ultimi 15 giorni è pari a circa il triplo della norma mentre la frequenza di giorni piovosi lo è il doppio. Nella nottata tra il 17 e il 18 u.s. si sono verificate delle grandinate che si sono abbattute con particolare violenza nelle zone di Breganze-Mirabella e di Monticello di Fara-Meledo provocando in diversi casi la distruzione totale delle produzioni.

<u>Fase e andamento vegetativo:</u> Varietà precoci e medie: invaiatura piena-avanzata. Varietà tardive: pre-inizio invaiatura.

Stato sanitario: Peronospora: le condizioni ambientali umide e piovose stanno favorendo enormemente questo parassita che si sta replicando in continuazione e con virulenza. La presenza sulla vegetazione più recente è diffusa in tutti comprensori mentre la forma larvata su grappolo (negron) si riscontra su Merlot, in modo talvolta intenso, e su altre varietà tardive con stomi ancora attivi ma più che altro nel Medio-Basso vicentino. Botrite: presenza diffusa nei comprensori grandinati di recente ma anche

manifestazioni estese a livello di focolaio sulle varietà sensibili. Giallumi e Mal dell'esca: in quest'ultimo periodo si è manifestata una notevole comparsa di casi di queste patologie del sistema vascolare. Cicaline: presenze localizzate e talvolta significative di cicalina comune sono state rilevate nei vigneti che non sono stati trattati in post fioritura contro la cocciniglia. Tignoletta: in attesa della comparsa dei primi adulti di 3° generazione prevista per i primi di agosto, si conferma la totale assenza di danni dovuti alle larve di 2°.

Difesa: Per tutti i comprensori viticoli vicentini entro sabato 26 p.v. è necessario ripristinare la copertura antiperonosporica con prodotti rameici. Come pure la scorsa settimana preferire una poltiglia bordolese commerciale alle dosi più elevate di impiego rispetto ai normali idrossidi o ossicloruri nelle realtà dove le masse vegetative sono sostenute e in attiva crescita per agire anche nei confronti della botrite. Laddove la presenza di cicalina lo richiede (1-2 individui per foglia) impiegare. in abbinamento all'idrossido/ossicloruro rameico un insetticida a base di Etofenprox o di Thiametoxam. Quest'ultimo è da preferire se sono state rilevate presenze di cocciniglia Planococcus e comunque nei vigneti infestati da Fillossera.

Appena possibile marcare le piante infette da Mal dell'Esca e Giallumi.

Attenzione ai tempi di carenza dei prodotti!

Prossimo bollettino giovedì 31 luglio